

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-5315 del 30/09/2024
Oggetto	Art. 242 del D. Lgs. 152/2006. Bonifica di Siti Contaminati. Stabilimento della ditta "Bellco S.r.l." sito nel Comune di Mirandola (MO) in Via Camurana n.1. Approvazione con prescrizioni della Variante al Progetto Operativo di Bonifica delle acque sotterranee.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-5533 del 30/09/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno trenta SETTEMBRE 2024 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

SAC Modena
U.O. Autorizzazioni Rifiuti e Bonifica Siti Inquinati
Pratica Sinadoc n. 36465/16

OGGETTO: Art. 242 del D. Lgs. 152/2006. Bonifica di Siti Contaminati.
Stabilimento della ditta “Bellco S.r.l.” sito nel Comune di Mirandola (MO) in Via Camurana n.1.
Approvazione con prescrizioni della Variante al Progetto Operativo di Bonifica delle acque sotterranee.

Vista la L.R. n. 13 del 30/07/2015 avente per oggetto “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni*”, ed in particolare gli artt. 14 e 16 con i quali la Regione Emilia Romagna assegna alla “Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia” (ARPAE) le funzioni relative alla gestione dei rifiuti e dei siti contaminati;

vista la D.G.R. Emilia-Romagna n. 2173 del 21/12/2015 di approvazione dell’assetto organizzativo di Arpae di cui alla L.R. 13/2015, per cui al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l’adozione dei provvedimenti in materia di autorizzazioni;

dato atto che tra Arpae, Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena è stata sottoscritta in data 02/05/2016 la “*Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative*”, periodicamente rinnovata, che individua le funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell’ambiente ex art. 1, comma 85, lettera a) Legge 56/2014 che la Provincia di Modena esercita mediante Arpae (Delibera del Consiglio Provinciale n. 11 del 08/02/2016), tre le quali sono comprese le bonifiche dei siti contaminati; a decorrere da tale data le suddette funzioni sono svolte dal SAC di Modena di Arpae;

viste, inoltre:

- la D.D.G. n. 130/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui sopra;
- la D.D.G. n. 75/2021, come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022, di approvazione dell’Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la D.D.G. n. 163/2022 di conferimento alla Dott.ssa Valentina Beltrame dell’incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;
- la D.D.G. n. 26/2024 avente ad oggetto “*Approvazione della Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna*”, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029;
- la Determinazione n. 373/2024 di conferimento alla Dott.ssa Anna Maria Manzieri dell’incarico dirigenziale presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;

visto il D. Lgs. 152/2006 e, in particolare, l’art. 242 “*procedure operative ed amministrative*” in materia di bonifica di siti contaminati;

richiamata la Determina n. 2637 del 24/05/2017 di Arpae SAC di Modena (conseguente al Verbale BS/06/2017 della Conferenza di Servizi del 28/03/2017 e al Verbale BS/10/2027 della Conferenza di Servizi

del 27/04/2017, trasmessi rispettivamente con prott. n. 7848 del 26/04/2017 e n. 10088 del 24/05/2017), con cui è stato approvato con prescrizioni il Piano di Caratterizzazione (PdC) del sito in oggetto;

richiamata la Determina n. 1753 del 10/04/2018 di Arpae SAC di Modena (conseguente alla Conferenza di Servizi del 28/03/2018, il cui Verbale BS/12/2018 è stato con prot. 6957 del 06/04/2018), con cui si determinava quanto segue:

- di approvare la caratterizzazione eseguita;
- di ratificare l'approvazione dell'Analisi di Rischio Sito Specifica (AdR), alla luce della quale il sito risultava non contaminato (per quanto concerne la matrice insatura), a meno della non conformità per il parametro Tricloroetilene evidenziata in corrispondenza del piezometro MW7 (PoC);
- di prescrivere la presentazione di un Progetto di Bonifica per le acque sotterranee finalizzato al raggiungimento delle CSC di riferimento al PoC;

richiamata la Determina n. 5970 del 16/11/2018 di Arpae SAC di Modena (conseguente alla Conferenza di Servizi del 19/10/2018, il cui Verbale BS/30/2018 è stato trasmesso agli Enti con prot. 22333 del 29/10/2018), con cui è stato approvato con prescrizioni il Progetto Operativo di Bonifica (POB) della matrice acque sotterranee del sito in oggetto, costituito da n. 2 fasi:

1. la Fase I dell'intervento di bonifica (consistita nella realizzazione dei primi 30 m di una barriera reattiva tramite iniezione nel sottosuolo di carboni attivi e di additivi volti a stimolare la creazione di un ambiente anaerobico, al fine di diminuire le concentrazioni di organo-clorurati) è stata già realizzata;
2. a valle del collaudo di Fase I sarebbe prevista dal POB approvato l'esecuzione dell'intervento di Fase II, rappresentato dalla realizzazione del tratto residuo di barriera reattiva;

dato atto che, con nota prot. 158769 del 14/10/2021, lo scrivente Servizio ha autorizzato (tenuto conto del parere tecnico del Servizio Territoriale di Arpae prot. 150962 del 30/09/2021) la proposta di variazione del piano di monitoraggio avanzata dal proponente, come segue:

- sospensione dei monitoraggi *soil gas* (considerato che tutti i monitoraggi eseguiti nel periodo 2017-2020 hanno evidenziato concentrazioni sempre molto inferiori rispetto alle concentrazioni massime ammissibili);
- rimodulazione della frequenza di campionamento del monitoraggio delle acque sotterranee da quadrimestrale a semestrale;

visto l'elaborato "*Progetto di Bonifica: Aggiornamento Ottobre 2023*", trasmesso dalla ditta "ERM Italia S.p.A." in nome e per conto del proponente e assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 185563 del 31/10/2023, in cui il proponente ritiene non necessario procedere alla Fase II del progetto di bonifica e propone di:

- avviare il monitoraggio post-operam con frequenza semestrale e per la durata di un anno, al fine di verificare l'insorgere di eventuali fenomeni di *rebound*;
- escludere dal set analitico da ricercare i parametri metalli e metalloidi tenuto conto della loro conformità alle CSC;

ritenuto che, sul piano procedurale, trattasi di Variante al progetto operativo di bonifica approvato con Determina n. 5970 del 16/11/2018;

preso atto che, dal documento sopracitato, si evince che i risultati delle campagne semestrali condotte da dicembre 2021 a giugno 2023 hanno evidenziato nell'acquifero superficiale superamenti delle CSC di Tricloroetilene e 1,2-Dicloropropano nel MW7 (PoC), con un trend in progressiva diminuzione e rientrati in occasione dell'ultima campagna di giugno 2023, e non conformità per il parametro Cloruro di Vinile a carico dell'acquifero profondo nei piezometri denominati DMW3 e DMW4 (perforati fino a 40 m da p.c.);

dato atto che lo scrivente Servizio, in qualità di autorità competente del procedimento, ha convocato ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 la Conferenza di Servizi per la valutazione della documentazione pervenuta, con contestuale richiesta di parere tecnico agli enti competenti (Rif. a nota prot. 130327 del 16/07/2024);

tenuto conto del contributo del Comune di Mirandola (MO), assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 148788 del 13/08/2024, in cui si rimanda agli enti strumentali in materia ambientale e sanitaria (Arpae APA e Ausl) le valutazioni tecniche al fine di determinare se può essere collaudato positivamente l'intervento di bonifica di fase I e verificare se può essere concessa la non necessità di procedere con la fase II della bonifica ritenendo necessario ridefinire e chiarire nella eventuale variante al progetto operativo di bonifica il nuovo cronoprogramma e se deve essere adeguata e/o riformulata la garanzia finanziaria emessa in ottemperanza alla Determina n. 5970 del 16/11/2018 di approvazione del progetto di bonifica;

tenuto conto del contributo tecnico del Servizio Territoriale di Modena di Arpae, agli atti con prot. 158377 del 03/09/2024, in cui si ritiene approvabile la proposta di variante al progetto di bonifica suggerendo alcune prescrizioni (riportate nella parte dispositiva del presente atto, così come modificate e integrate in sede di Conferenza di Servizi, limitatamente alle proposte modalità di esecuzione del monitoraggio delle acque sotterranee e relative azioni da intraprendere in caso di superamenti analitici);

preso atto che, come evidenziato nel suddetto parere di Arpae ST, gli esiti analitici dell'Agenzia relativi al monitoraggio in contraddittorio delle acque sotterranee mostrano superamenti delle CSC della Tab. 2 del Titolo V, Parte Quarta del D. Lgs 152/06 per i parametri Ferro e Manganese; in merito a tali metalli, Arpae ST non rileva una loro diretta correlazione con l'attività in essere sul sito;

dato atto che:

- che in data 05/09/2024 si è svolta la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 al fine di valutare l'elaborato tecnico pervenuto;
- come riportato nel relativo Verbale n. *BS/15/2024* (trasMESSO agli Enti con prot. 163008 del 10/09/2024), la Conferenza ha espresso parere favorevole all'approvazione del documento tecnico precisando alcune indicazioni (puntualmente riportate nella parte dispositiva del presente atto);
- che il suddetto Verbale della Conferenza di servizi del 05/09/2024 è stato sottoscritto dall'Ausl di Modena con prot. 174587 del 27/09/2024;

fatte proprie le valutazioni e considerazioni espresse dalla Conferenza e ritenuto di recepire, esplicitare e dare attuazione alle indicazioni della Conferenza nella parte dispositiva del presente atto dirigenziale in forma di precisazioni e prescrizioni;

reso noto che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20/07/2022, è il Direttore Generale di Arpae ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Responsabile di Arpae A.A.C. Centro;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 sono contenute nell' "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso Arpae SAC di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n. 472/L e visibile sul sito web istituzionale dell'Agenzia www.arpae.it, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

su proposta del Responsabile del Procedimento sulla base degli esiti dell'istruttoria espletata;

LA DIRIGENTE DETERMINA

1. **di approvare**, sulla base degli esiti della Conferenza di servizi del 05/09/2024 assunti con la presente determinazione, la Variante al progetto operativo di bonifica di cui all'elaborato "*Progetto di Bonifica: Aggiornamento Ottobre 2023*", trasmesso dalla ditta "ERM Italia S.p.A." in nome e per conto del proponente e assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 185563 del 31/10/2023, **nel rispetto delle seguenti prescrizioni:**
 - 1.1. il monitoraggio post-operam dovrà essere eseguito su tutti i piezometri presenti in sito, con durata annuale e con cadenza quadrimestrale; pertanto, si dovranno eseguire n.3 campionamenti di cui almeno uno in contraddittorio con Arpae ST;
 - 1.2. il set analitico da ricercare dovrà ricomprendere i seguenti parametri: Alifatici Clorurati Cancerogeni e Alifatici Clorurati non Cancerogeni. Considerati i superamenti rilevati da Arpae per i parametri Ferro e Manganese, non si ritiene accettabile escludere dal pacchetto analitico i metalli e metalloidi; a tal proposito, il proponente dovrà integrare il set analitico con la misurazione della **conducibilità elettrica** e la ricerca di **Ca, Mg, Na, K, Cloruri, Solfati, Bicarbonati, Nitrati e Ione ammonio**, al fine di valutare se i superamenti riscontrati possano essere attribuiti a valori di fondo naturale;
 - 1.3. a valle della conclusione del monitoraggio annuale di cui al punto 1., qualora venissero rilevati superamenti delle CSC di riferimento nell'acquifero superficiale, anche in un solo piezometro, il proponente sarà tenuto a presentare agli enti una proposta tecnica per il completamento degli interventi di bonifica da sottoporre a successiva valutazione;
 - 1.4. a valle della conclusione del monitoraggio annuale di cui al punto 1.1, qualora nelle prossime campagne di monitoraggio eseguite sui piezometri profondi, posti sul confine di proprietà, si confermasse il superamento delle CSC di riferimento, il proponente dovrà presentare agli enti una proposta operativa di impiego di una tecnologia di bonifica efficace per il trattamento della contaminazione nella falda profonda, da sottoporre sempre a successiva valutazione; si precisa che i punti 1.3. e 1.4. non si applicano ad eventuali futuri superamenti dei metalli (per i quali si rimanda al precedente punto 1.2.);
 - 1.5. il monitoraggio dei *soil gas* dovrà essere riattivato qualora i monitoraggi successivi mostrino un trend in aumento delle concentrazioni dei composti organo-clorurati nelle acque sotterranee con le modalità previste dalle Linee Guida SNPA;

2. **di disporre** che le date di esecuzione delle attività previste in sito dovranno essere formalmente comunicate ad Arpae con un anticipo minimo di **sette (7)** giorni lavorativi, al fine di permettere lo svolgimento delle attività di controllo e/o di monitoraggio in contraddittorio. Pertanto, si suggerisce di contattare direttamente gli operatori di Arpae ST - Presidio Territoriale di Carpi (MO) al fine di concordare preventivamente le date di cui sopra;
3. **di informare** che potrà essere presa visione degli atti presso l'U.O. Autorizzazioni Rifiuti e Bonifica Siti Inquinati del SAC di Modena di Arpae, con sede nel Comune di Modena in Via Giardini n. 472/L, tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì (previo appuntamento) dalle ore 9 alle ore 13;
4. **di rendere noto** che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
5. **di trasmettere** copia del presente atto alla ditta "Bellco S.r.l." con sede legale in Via Camurana n. 1 nel Comune di Mirandola (MO), alla ditta "ERM Italia S.p.A." con sede legale in Via San Gregorio n. 38 nel Comune di Milano (MI), all'Ufficio Ambiente e all'Ufficio Urbanistica del Comune di Mirandola (MO), al Servizio Territoriale di Modena di Arpae e al Servizio Igiene Pubblica dell'Ausl di Modena, ciascuno per gli eventuali obblighi di competenza.

Bon. 1260

La Dirigente
Dr.ssa Anna Maria Manzieri
(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.